

2. Organi

Sono organi dell'Inea il presidente, il consiglio di amministrazione, il consiglio scientifico ed il collegio dei revisori dei conti.

I titolari degli organi durano in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile una sola volta. I loro compensi sono definiti con decreto del Mipaaf di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Nel 2014 l'Inea è stato commissariato e al Commissario straordinario³ è stato attribuito il compenso annuo di euro 61.246 (decreto ministeriale del 10 settembre 2014).

La tabella che segue riporta l'ammontare dei compensi che sono stati attribuiti ai componenti degli organi negli esercizi 2012-2014.

Tabella 1 - Compensi annui componenti organi

	2012	2013	2014
Compensi e indennità al presidente	62.057	62.147	61.246
Compensi e indennità consiglio di amministrazione (5)*	49.918	39.166	0
Compensi e indennità collegio revisori (5)	32.563	29.997	27.349
Compensi, indennità e rimborsi consiglio scientifico (3)	9.836	10.376	9.296
Rimborso spese e indennità di missione ai titolari degli organi	12.039	14.810	12.931
Totale	166.413	156.496	110.822

Tra parentesi il numero dei componenti dell'organo.

* Un componente del consiglio di amministrazione si è dimesso il 25 febbraio 2013 e non è stato sostituito.

Nel triennio 2012-2014 la spesa per i titolari degli organi ha registrato una riduzione passando da euro 166.413 ad euro 110.822. Nel 2013, rispetto all'anno precedente, tale spesa presenta una riduzione del 6 per cento dovuta alla diminuzione dei compensi e delle indennità attribuite ai membri del consiglio di amministrazione (-21,5 per cento essenzialmente per le dimissioni di un consigliere non sostituito) ed ai componenti del collegio revisori (-7,9 per cento).

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, la spesa per i titolari degli organi registra un'ulteriore riduzione (pari al 29,2 per cento in meno) dovuta alla decadenza del consiglio di amministrazione a seguito della nomina del commissario straordinario.

³ Decreto Mipaaf del 3 gennaio 2014.

L'Istituto ha applicato alla spesa per gli organi le riduzioni previste dall'art. 6, commi 3 e 12 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 ma i risparmi conseguiti non sono stati versati al bilancio dello Stato per carenza di liquidità.

3. Sede e struttura organizzativa

L'Inea ha la propria sede centrale a Roma ed è presente sul territorio nazionale con 19 uffici regionali il cui compito è quello di gestire i dati della Rete d'Informazione Contabile Agricola (Rica), di svolgere analisi e di offrire a livello regionale un supporto per le politiche agricole e di sviluppo rurale.

Dal 2010 l'Inea ha trasferito la propria sede centrale in un unico immobile. Nel 2013 il canone di locazione annuale è stato di euro 1.685.006 (euro 1.681.532 nel 2012) e nel 2014 di euro 1.695.429⁴.

L'Istituto è proprietario di tre immobili di cui uno solo locato ad un canone annuo di euro 86.580.

Nel 2013 e 2014 presso le sedi regionali hanno prestato servizio 78 unità di personale e il costo delle sedi è stato rispettivamente di euro 336.009 e di euro 302.593⁵.

La struttura organizzativa è articolata in un ufficio di diretta collaborazione del presidente e in due centri di responsabilità dirigenziale.

⁴ Gli incrementi registrati nel 2013 e nel 2014 sono dovuti all'aumento dell'Iva che passa dal 21 al 22 per cento.

⁵ Tali somme sono comprensive del contributo ospitalità per la sede dell'Umbria e dell'affitto di una stanza a Bruxelles presso la sede del Cnr.

4. Personale

Direttore generale

Il direttore generale, nominato nel 2006 con contratto di diritto privato della durata di quattro anni, nel 2010 è stato riconfermato per ulteriori quattro anni⁶. Alla scadenza l'incarico è stato affidato ad interim ad un dirigente dell'Istituto (delibera commissario straordinario del 30 gennaio 2014) e il 31 marzo 2014 è stato nominato il nuovo direttore (delibera commissario straordinario del 31 marzo 2014).

La tabella che segue riporta i dati relativi alla spesa per il direttore generale negli esercizi 2012-2014.

Tabella 2 - Compenso annuo lordo del direttore generale

Direttore generale	2012	2013	2014
Stipendio tabellare	55.404	55.404	42.614
Indennità di posizione fissa	36.300	36.300	27.923
Indennità di posizione variabile	50.000	50.000	30.769
Retribuzione di risultato	17.260	17.260	9.537
Totale	158.964	158.964	110.843

Fonte: Inea

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, la spesa per il direttore generale non presenta variazioni, mentre nel 2014 registra una riduzione dovuta essenzialmente al fatto che lo stipendio e le indennità attribuite al direttore riguardano soltanto un periodo di 10 mesi.

Personale

La pianta organica prevede 118 unità di personale (d.p.c.m. 22 gennaio 2013).

La tabella che segue riporta la consistenza del personale a tempo indeterminato per qualifica professionale.

⁶ Consiglio di amministrazione deliberazione del 28 gennaio 2010.

Tabella 3 - Personale a tempo indeterminato

CATEGORIE	In servizio al 31/12/12	In servizio al 31/12/13	In servizio al 31/12/14
Dirigente	2	2	2*
Ricercatore	34	34	33
Tecnologo	24	24	23
Funzionario di amministrazione	1	1	1
Totale laureati	61	61	59
Collaboratore tecnico enti ricerca	28	28	28
Operatore tecnico	4	4	4
Collaboratore di amministrazione	20	20	20
Operatore di amministrazione	4	4	4
Totale diplomati	56	56	56
Totale	117	117	115

* Dall'1 aprile 2014 l'incarico di direttore generale è stato affidato ad un dirigente posto in aspettativa.

Nel 2013 e 2014 hanno prestato servizio rispettivamente 117 e 115 unità di personale a tempo indeterminato.

La tabella che segue riporta le unità di personale a tempo determinato utilizzate negli esercizi 2012-2014.

Tabella 4 - Personale a tempo determinato

CATEGORIE	In servizio al 31/12/12	In servizio al 31/12/13	In servizio al 31/12/14
Direttore generale	1	1	
Ricercatore	24	22	22
Tecnologo	48	45	45
Collaboratore tecnico enti ricerca	22	23	22
Collaboratore di amministrazione	21	21	21
Totale	116	112	110

Fonte: Inea

Nel 2013 hanno prestato servizio 112 unità di personale a tempo determinato (compreso il direttore generale) delle quali 51 erano impiegate per l'attività di supporto all'attività di ricerca (amministrativi) e 60 per l'attività di ricerca vera e propria (ricercatori e tecnologi).

Nel 2014 il personale a tempo determinato è stato di 110 unità delle quali 46 utilizzate per le attività di supporto ai progetti di ricerca e 64 per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Il costo del personale a tempo determinato è stato imputato ai progetti di ricerca a cui ha partecipato.

La tabella che segue riporta la spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato negli esercizi 2012-2014.

Tabella 5 - Spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato

	2012	2013	2014
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	4.309.476	4.384.583	4.254.211
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo determinato Ex CCNL e direttore generale	179.454	193.864	170.543
Trattamento accessorio livelli IV - VIII	693.640	682.608	674.927
Indennità e rimborso spese per missioni all'interno e all'estero del personale dipendente	243.829	174.295	175.984
Oneri previdenziali	2.645.497	2.259.884	2.199.493
Oneri assistenziali	10.072	8.612	8.357
Oneri assicurativi	41.655	55.775	46.935
Corsi di formazione per il personale	100.000	20.497	85.000
Iniziative ed interventi per il benessere del personale**	129.859	126.000	114.448
Spese per mensa o equivalente	311.334	319.938	83.253
Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contr. a tempo determinato ex art. 5 L. 537/97 *	3.362.851	3.140.587	3.089.012
Trattamento accessorio al direttore generale	67.520	67.500	50.000
Trattamento accessorio alla dirigenza amministrativa	79.774	79.926	50.647
Trattamento accessorio livelli I - IX personale con contratto a tempo determinato*	585.910	576.189	571.943
Trattamento accessorio livelli I - III	161.154	164.662	161.684
Contributo ARAN Decreto Interministeriale 25 luglio 2000	701	728	1.000
TOTALE	12.922.726	12.255.648	11.737.437
Numero unità di personale a tempo indeterminato e determinato	233	229	225
Spesa media per il personale	55.462	53.518	52.166

* La spesa del personale a tempo determinato, come quella del personale con incarichi di collaborazione, è a carico dei progetti, ad eccezione di quella relativa al direttore generale e di quella per il personale appartenente a categorie protette.

** Borse di studio per figli, sussidi, prestiti ai dipendenti, attività ricreative e culturali.

Nel triennio 2012-2014 la spesa per il personale ha registrato una riduzione del 9,2 per cento (da euro 12.922.726 ad euro 11.737.437).

In particolare nel 2013, rispetto all'anno precedente, tale spesa presenta una diminuzione del 5,2 per cento (da euro 12.922.726 ad euro 12.255.648) dovuta essenzialmente alla minore spesa per

oneri previdenziali e assistenziali rispettivamente (-14,6 per cento e -14,5 per cento), per missioni (-28,5 per cento) e per corsi di formazione (-79,5 per cento)⁷.

Nel 2014 la riduzione della spesa per il personale è stata del 4,2 per cento attribuibile alla minore spesa per il personale di ruolo e per gli oneri accessori dovuta al pensionamento di due unità di personale e al collocamento in aspettativa senza assegni di uno dei due dirigenti a cui è stato affidato l'incarico di direttore generale.

Nel 2013 la spesa media è stata di circa 53 mila euro per unità (con una diminuzione, rispetto all'anno precedente, del 3,5 per cento) e nel 2014 di circa 52 mila euro (con una riduzione del 2,5 per cento).

Per l'esercizio 2015, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività di ricerca in corso, nel momento in cui è stata disposta l'incorporazione nel Cra, i rapporti di lavoro a tempo determinato dell'Inea sono stati prorogati sino al 31/12/2015⁸.

La tabella che segue riporta l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente negli esercizi 2012-2014.

Tabella 6 -Incidenza percentuale della spesa del personale (a tempo indeterminato e determinato) sulla spesa corrente

	2012	2013	2014
Spesa per il personale	12.922.726	12.255.648	11.737.437
Spesa corrente	34.112.028	33.692.800	29.609.350
Incidenza %	37,9	36,4	39,6

L'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente nel 2013, rispetto all'anno precedente, presenta una riduzione passando dal 37,9 per cento al 36,4 per cento mentre nel 2014 un aumento passando al 39,6 per cento.

⁷ Per le missioni e i corsi di formazione l'Inea ha applicato i limiti di spesa previsti dall'art. 6 c. 13 del d.l.78/2010.

⁸ La proroga di tali contratti si è svolta in base ad un accordo integrato (Inea/sindacati) sottoscritto ai sensi dell'art. 5, comma 4 bis del d.lgs. n. 368 del 6 settembre 2011.

Consulenze e incarichi di collaborazione

L'Inea si avvale, oltre che del personale a tempo indeterminato e determinato, anche dell'apporto di professionalità esterne. Si tratta soprattutto, di incarichi di collaborazione in quanto le consulenze sono utilizzate solo in materia di sicurezza e per la difesa giudiziale.

In generale tali incarichi sono affidati a professionalità esterne per far fronte alla necessità di avvalersi (in rapporto alla tipologia delle commesse e al fabbisogno di risorse) anche della collaborazione di particolari competenze sul presupposto che esse non siano presenti all'interno dell'Istituto⁹.

Tabella 7 - Spesa per tipologia degli incarichi

	2012	2013	2014
Indagini rilevazioni co.co.co.	767.452	781.175	942.560
Compensi a incaricati Co.co.co.	4.613.797	5.560.657	4.467.388
Compensi ad incaricati di studi, ricerche, prestazioni a carattere intellettuale	2.021.681	1.856.226	1.423.873
Assegni a titolari di borse di studio, addestramento e assegni per la collaborazione all'attività di ricerca	332.453	252.745	41.946
Oneri previdenziali compensi a terzi	1.003.784	895.545	935.003
Oneri assicurativi compensi a terzi	17.433	17.527	13.882
Spese per consulenze	100.974	96.464	79.803
Corsi di formazione per il personale, a terzi assegnisti e contrattisti	2.366	3.350	550
Rimborsi spese e indennità per gli incaricati che prestano la loro opera per attività ente	183.004	76.417	121.380
Totale	9.042.944	9.540.106	8.026.385

Nel 2013, rispetto all'anno precedente, la spesa per l'affidamento di incarichi a professionalità esterne presenta un aumento del 5,5 per cento (da euro 9.042.944 a 9.540.106). Nel 2014, rispetto all'anno precedente, tale spesa ha registrato una riduzione del 15,9 per cento attribuibile alla diminuzione dei contratti di collaborazione¹⁰.

⁹ Tali incarichi sono stati affidati prevalentemente a persone fisiche iscritte in un albo appositamente formato dall'Istituto (solo residualmente gli incarichi sono stati affidati anche a persone giuridiche).

¹⁰ Nel 2013 sono stati conferiti 291 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, 198 nel 2014 a fine anno diventati 128.

Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

Ai sensi dell'art. 14 del d.l.gs n. 150 del 2009, nel 2010 l'Istituto ha costituito l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). Tale organismo è composto da tre membri nominati dal consiglio di amministrazione. L'incarico ha la durata di tre anni ed è rinnovabile una sola volta.

Nel 2013 il compenso complessivo per i componenti di tale organismo è stato di euro 34.960 (compresa IVA e oneri connessi). Alla scadenza l'organismo di valutazione non è stato ricostituito.

5. Attività istituzionale

La relazione del presidente allegata annualmente al rendiconto descrive le attività realizzate dall'Inea. Nel far rinvio ad essa, di seguito si ricordano soltanto alcune delle attività realizzate o in corso di realizzazione negli esercizi 2013 e 2014:

- nell'ambito del progetto Rica - concepito per rispondere alle esigenze conoscitive dell'Unione europea riguardo al funzionamento economico delle imprese - l'Inea assicura il coordinamento delle attività e il collegamento con le altre istituzioni nazionali e comunitarie coinvolte a vario titolo nel progetto (Mipaaf, regioni e province autonome, Istat). Nel 2013 l'Inea ha riprogettato il disegno campionario applicando la nuova tipologia di classificazione delle aziende agricole della comunità introdotta dal regolamento della Commissione.

Le sedi regionali, in stretto rapporto con la sede centrale, a loro volta coordinano l'attività Rica a livello locale, curando i rapporti con gli Enti locali coinvolti nel progetto.

L'Inea utilizza i dati conseguiti attraverso il progetto Rica anche per la realizzazione di studi e analisi conoscitive sull'agricoltura italiana. In particolare, nell'ambito delle analisi di politica agraria l'Inea cura varie pubblicazioni e partecipa a gruppi di lavoro (convegni, seminari, etc.).

Nell'ambito della politica di sviluppo rurale l'Inea segue lo sviluppo dei territori rurali (studi che riguardano l'evoluzione delle aree rurali, la gestione dei sistemi forestali, le opportunità derivanti dalle attività di diversificazione dell'attività aziendale). Tali attività comportano la partecipazione dell'Istituto a comitati, tavoli tecnici e gruppi di lavoro costituiti dalla Commissione europea, dal Mipaaf, dal Mise e dalle regioni.

Nell'ambito dell'attività dedicata all'ambiente e all'agricoltura l'Inea segue varie ricerche tra le quali la gestione delle risorse idriche; i cambiamenti climatici (rischio climatico e calamità naturali in agricoltura); la sostenibilità delle produzioni agroalimentari, la produzione di biomassa a fini energetici. La realizzazione di tali ricerche prevede il coordinamento e l'integrazione con il Sigrian (Sistema informativo per la gestione delle risorse idriche in agricoltura).

Nell'ambito del sistema agricoltura l'Inea ha approfondito varie tematiche tra le quali lo studio e le analisi sulle innovazioni in agricoltura e nell'agroalimentare; il ruolo dei servizi di sviluppo rispetto alle politiche per l'agricoltura; i cambiamenti sociali e culturali in atto nel mondo agricolo e rurale (relazioni tra città e campagna); i beni ambientali e sociali; lo spreco alimentare; la filiera corta; l'agricoltura sociale e civica.

Nell'ambito delle attività riguardanti la sostenibilità e qualità delle produzioni agroalimentari, svolge attività in materia di controlli nel comparto agroalimentare (filone di ricerca nato nel 2010

con lo scopo di fornire uno specifico supporto tecnico scientifico al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi del Mipaaf).

In merito alle analisi congiunturali ha realizzato anche alcuni rapporti sull'andamento del sistema agroalimentare italiano, e approfondimenti di taglio settoriale e/o macroeconomico, orientati sia all'analisi della struttura e della performance dei mercati, sia all'analisi del funzionamento delle filiere.

6. Risorse finanziarie

La tabella che segue riporta i contributi pubblici complessivamente attribuiti all'Inea e la loro ripartizione interna tra il Centro di responsabilità *Funzionamento* e il Centro di responsabilità *Servizi tecnici e della ricerca* (si ricorda che l'Istituto non dispone di risorse finanziarie proprie svolgendo esclusivamente attività a favore di committenze pubbliche).

Tabella 8 - Ripartizione contributi tra Centro Funzionamento e Centro Servizi tecnici e della ricerca

Contributi	2012		2013		2014	
	Funzionamento	Servizi tecnici e della ricerca	Funzionamento	Servizi tecnici e della ricerca	Funzionamento	Servizi tecnici e della ricerca
Contributi da parte dello Stato:						
Contributi ordinari a carico dello Stato l. 952/70 - l. 177/73 - d.p.r. 411/76 - d.p.r. 171/91	526.732	0	668.175	0	466.909	0
Contributo assunzione ricercatori (legge 296/2007 art.1 co 513,519,520)	0	0	0	0	0	0
Contributi straordinari a carico dello Stato	3.909.228	18.517.600	5.011.617	14.249.224	9.777.307	14.424.846
Totale contributi da parte dello Stato	4.435.960	18.517.600	5.679.792	14.249.224	10.244.216	14.424.846
Trasferimenti da parte della Comunità Europea	0	3.871.136	0	4.574.066	0	5.671.513
Trasferimenti da parte delle Regioni	0	5.388.839	0	6.569.128	0	4.146.036
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	0	0	0	96.000	0	74.000
Contributi da altri enti pubblici	0	973.472	0	1.065.225	0	947.593
Contributi di altri Enti o Associazioni	1.400	760.750	12.000	654.485	0	292.409
Totale contributi	33.949.157		32.899.920		35.800.613	
Totale contributi per centro di responsabilità	4.437.360	29.511.797	5.691.792	27.208.128	10.244.216	25.556.397

Nel triennio 2012-2014 il totale dei contributi pubblici ha registrato un aumento del 5,4 per cento (da euro 33.949.157 ad euro 35.800.613).

Nel 2013, rispetto all'esercizio precedente, i contributi hanno registrato una riduzione del 3,1 per cento. Quanto alla composizione di essi il 60,6 per cento è costituito da contributi dello Stato e il 39,4 per cento da quelli delle regioni, di enti pubblici e dell'Unione europea.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, i trasferimenti statali presentano un aumento dell'8,8 per cento assestandosi ad euro 35.800.613. Di essi il 68,9 per cento è rappresentato da quelli dello Stato ed il restante 31,1 per cento da quelli delle regioni, di enti pubblici e dell'Unione europea.

I contributi di derivazione statale, per la maggior parte di natura straordinaria, come osservato nella precedente relazione, hanno assunto sostanzialmente carattere di continuità e sono utilizzati per

compensare la riduzione del contributo ordinario divenuto insufficiente per la copertura delle spese fisse di funzionamento. Nel 2013 il contributo straordinario è diminuito del 14,1 per cento, rispetto all'anno precedente mentre nel 2014 si incrementa del 25,6 per cento a seguito della variazione disposta dalla legge di assestamento del bilancio dello Stato per il 2014¹¹.

In merito alla ripartizione interna dei contributi, nel 2013, rispetto all'anno precedente, i contributi per il *funzionamento dell'Istituto* hanno registrato un aumento del 28,3 per cento, mentre quelli per i *servizi tecnici e della ricerca* e quindi per l'attività istituzionale vera e propria una riduzione del 7,8 per cento.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, i contributi per il *funzionamento* registrano un ulteriore aumento passando da euro 5.691.792 ad euro 10.244.216, mentre presentano ancora una riduzione quelli per i *servizi tecnici e della ricerca* (-6,1 per cento).

¹¹ Nel 2014 il contributo ordinario e straordinario e i contributi delle regioni e di altri enti pubblici e privati erano stati accertati ma riscossi solo in parte andando così ad incrementare ulteriormente la consistenza dei residui attivi.

7. Gestione finanziaria

L'ordinamento contabile dell'Inea si attiene al sistema di contabilità economico-patrimoniale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003 e alle disposizioni contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità.

Il rendiconto è composto dal *Rendiconto finanziario* suddiviso in decisionale e gestionale, dal *Conto economico*, dallo *Stato patrimoniale* e dalla *nota integrativa*.

I rendiconti 2013 e 2014 sono stati deliberati dal Commissario straordinario dell'Inea e approvati dai Ministeri vigilanti.

Il collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole per entrambi i rendiconti.

Nell'approvare il rendiconto relativo al 2013 il Mef ha rilevato il mancato versamento, per carenza di liquidità, al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione dell'art. 6, comma 21 del d.l. n. 78/2010; dell'art. 61, comma 17, dell'art. 67, comma 6 del d.l. n. 112/2008 e dell'art. 1, commi 142 e 143 della l. 228/2012 per un totale complessivo di euro 421.639 (tale somma è stata iscritta tra i residui passivi).

Anche nell'approvare il rendiconto relativo al 2014, il Mef ha rilevato il mancato versamento al bilancio dello Stato, per carenza di liquidità, delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa per un importo complessivo di euro 572.819 (anche questa somma è stata iscritta tra i residui passivi).

In merito al mancato versamento delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa il collegio dei revisori ha osservato “pur a conoscenza delle note e più volte evidenziate difficoltà finanziarie che investono l'Istituto, raccomanda nuovamente che venga effettuato il relativo versamento al bilancio dello Stato anche al fine di scongiurare ipotesi di danno erariale”¹².

¹² Verbali collegio dei revisori n. 41 del 17 aprile 2014 e n. 49 del 26 febbraio 2015.

La tabella che segue riporta i principali saldi contabili negli esercizi 2012-2014.

Tabella 9 - Risultanze economico-finanziarie

	2012	2013	2014
Avanzo/Disavanzo finanziario	272.050	-1.732.886	3.632.096
Avanzo economico	2.098.631	4.181.494	1.693.999
Patrimonio netto	12.735.586	16.917.080	18.611.079
Consistenza di cassa	-5.732.380	-7.494.147	0
Residui attivi	50.616.702	56.938.837	43.480.724
Residui passivi	39.998.428	46.740.196	35.868.892
Avanzo di amministrazione	4.885.894	2.704.494	7.611.832

Nel triennio 2012-2014 i risultati finali, finanziari ed economico-patrimoniali sono di segno positivo, tranne la consistenza di cassa per gli esercizi 2012 e 2013 (-5.732.380 euro e -7.494.147 euro) e il risultato finanziario per il 2013 (- 1.732.886 euro).

L'avanzo economico che nel 2013 è di euro 4.181.494 (euro 2.098.631 nel 2012), nel 2014 si riduce ad euro 1.693.999. Il patrimonio netto presenta variazioni in linea con l'andamento del risultato economico.

Nel 2014 la consistenza dei residui attivi e passivi, pur registrando una riduzione, resta per entrambe le tipologie piuttosto elevata.

Rendiconto generale

Le due tabelle che seguono, riportano il rendiconto con il dettaglio delle entrate e delle spese degli esercizi 2012 - 2014.

Tabella 10 - Rendiconto generale

Entrate correnti	2012	2013	2014
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:			
Trasferimenti da parte dello Stato	22.953.560	19.929.016	24.669.062
Trasferimenti da parte della Comunità europea	3.871.136	4.574.066	5.671.513
Trasferimenti da parte delle regioni	5.388.839	6.569.128	4.146.036
Trasferimenti da parte dei comuni e delle province	0	96.000	74.000
Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	1.735.622	1.731.710	1.240.002
Totale	33.949.157	32.899.920	35.800.613
Altre entrate			
Redditi e proventi patrimoniali	87.009	86.873	86.580
Poste correttive e compensative per spese correnti	30.953	40.943	19.954
Entrate non classificabili in altre entrate	65.370	0	0
Totale	183.332	127.816	106.534
Totale Entrate correnti	34.132.489	33.027.736	35.907.147
Entrate in conto capitale			
Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossioni crediti	0	9.063	0
Totale	0	9.063	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:			
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato	1.810.555	6.494	34.230
Accensione di prestiti	0	0	2.467.981
Totale	1.810.555	6.494	2.502.211
Totale Entrate in c/capitale	1.810.555	15.557	2.502.211
Partite di giro	8.249.057	7.871.009	6.655.851
Totale Entrate	44.192.101	40.914.302	45.065.209
Spese correnti:	2012	2013	2014
Spese per gli organi dell'Ente	198.613	200.176	132.662
Oneri per il personale in attività di servizio	12.922.726	12.255.648	11.737.437
Spese acquisto beni di consumo e prestazioni servizi	4.845.252	4.632.530	3.474.514
Spese per prestazioni istituzionali	14.168.248	14.792.675	12.591.386
Trasferimenti passivi	2.000	0	0
Oneri finanziari	134.640	204.392	138.770
Oneri tributari	1.667.177	1.433.304	1.348.029
Poste correttive, compensative di entrate correnti	115.844	151.560	151.190
Spese non classificabili in altre voci	57.528	22.515	35.362
Totale Spese correnti	34.112.028	33.692.800	29.609.350
Spese in conto capitale:			
Acquisizione beni uso durevole e opere immobiliari	28.019	4.653	19.174
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	562.328	269.681	182.868
Concessioni di credito di anticipazioni	0	2.550	0
Indennità di anzianità e sim.al personale cessato dal servizio	338.619	6.495	34.231
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	2.467.981
Accantonamento per uscite future	630.000	800.000	2.463.658
Totale spesa in c/capitale	1.558.966	1.083.379	5.167.912
Partite di giro	8.249.057	7.871.009	6.655.851
Totale spesa	43.920.051	42.647.188	41.433.113
Avanzo/Disavanzo finanziario	272.050	-1.732.886	3.632.096

Nel 2013 il rendiconto presenta un disavanzo di euro 1.732.886 (nel 2012 un avanzo di euro 272.050) mentre nel 2014 torna a registrare un avanzo di euro 3.632.096.